



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"
Via Piave, 31 – 20010 Vittuone (MI)
Tel. 02 9024781

E mail: miic86200p@istruzione.it; pec: miic86200p@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA SECONDARIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 89 del 30/06/2026

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Vittuone

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- a creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;

- ad operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti durante tutte le attività didattiche, la ricreazione e i laboratori;
- offrire un ambiente di apprendimento - fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. a procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- a comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- monitorare le dinamiche relazionali del gruppo classe per intercettare precocemente fenomeni di bullismo e cyberbullismo o forme gravi di isolamento sociale.
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- garantire la riservatezza: gestire ogni segnalazione con discrezione, tutelando la vittima e attivando percorsi riabilitativi per i responsabili.
- intervenire tempestivamente: applicare sanzioni che abbiano sempre una finalità riparativa (attività a vantaggio della comunità scolastica) anziché puramente punitiva.
- promuovere iniziative di formazione ed informazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione all'uso consapevole della rete;
- promuovere l'insegnamento scolastico dell' "Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020, ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"
- organizzare interventi di informazione scientifica e progetti di peer education per contrastare il tabagismo, l'uso di sostanze stupefacenti e di alcol.
- creare spazi di ascolto, confronto e supporto dedicati ai temi dell'affettività e alla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.
- garantire l'accesso protetto, autonomo e gratuito degli studenti allo sportello di ascolto psicologico d'istituto per la prevenzione del disagio emotivo.
- pianificare in modo equilibrato il calendario delle verifiche e delle interrogazioni per evitare quadri di stress severo, ansia da esame o fobia scolare.
- tutelare il benessere digitale degli studenti, astenendosi dall'inviare comunicazioni didattiche formali o assegnare compiti in orari serali o nei giorni festivi.
- applicare rigorosamente i protocolli di vigilanza per la prevenzione delle malattie infettive e garantire la corretta somministrazione dei farmaci salvavita in orario scolastico, previa apposita procedura e certificazione medica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- a instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);

- a partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
 - a verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
 - mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
 - sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
 - aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
 - intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
 - adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
 - condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
 - educare il figlio al rispetto delle norme (di legge e contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto) sul divieto di fumo;
- Vigilare con discrezione sugli stili di vita extrascolastici del figlio/della figlia, collaborando apertamente con la scuola e le strutture sanitarie qualora emergano segnali di disagio psicologico o dipendenza.
 - riconoscere la valenza prettamente educativa, formativa e riparatoria (e mai puramente punitiva) delle sanzioni disciplinari applicate dalla scuola in caso di violazione delle norme sulla salute e sulla sicurezza.
 - sostenere il figlio/la figlia nell'elaborazione costruttiva degli insuccessi scolastici o delle difficoltà relazionali, evitando pressioni logoranti sul piano delle prestazioni.
 - vigilare sull'iperconnessione notturna, per prevenire la privazione di sonno, causa primaria di ansia, irritabilità e stress.
 - co-responsabilizzare il figlio/la figlia sull'uso etico dei social network, vietando la diffusione di immagini, video o commenti denigratori che ledano la dignità e la salute mentale di compagni e docenti.
 - assumere la responsabilità legale: riconoscere che, secondo l'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei danni causati dai figli minori online (es. diffamazione, furto d'identità, lesione dell'immagine).
 - collaborare con l'istituzione: segnalare immediatamente alla scuola eventuali episodi di bullismo subiti o agiti, evitando azioni "fai da te" o ritorsioni su chat di gruppo dei genitori
 - ad essere parte attiva nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle tic e della rete, nonché sull'uso responsabile degli strumenti personali (pc, smartphone, etc).
 - relazionarsi in modo costruttivo con i/le docenti sulle linee educative che riguardano le tic e la rete e – ivi incluso il documento di epolicy - comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o internet.
 - stimolare nel figlio/nella figlia l'abitudine all'attività fisica e al movimento, quale presidio fondamentale per il benessere psicofisico e il contrasto alla sedentarietà.

- rispettare i tempi di convalescenza a tutela della comunità scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

◦ considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- ATTENZIONE: alle proposte educative dei docenti, ai compagni ;
- LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

• al rispetto dei divieti disposti dal Ministero dell'Istruzione ed inseriti nel Regolamento di istituto, con particolare riferimento al divieto dell'utilizzo degli smartphone di cui alla Nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024.

● collaborare attivamente al mantenimento della salubrità dell'aula e a rispettare rigorosamente le norme di igiene personale e collettiva stabilite dal regolamento d'istituto.

● rispettare il divieto assoluto di fumo (inclusi i dispositivi elettronici/svapo) e di introduzione di qualsiasi sostanza dannosa per la salute all'interno di tutte le pertinenze scolastiche (aule, bagni, cortili).

● adottare comportamenti improntati al rispetto dell'altro, rifiutando ogni forma di violenza verbale, fisica o digitale (bullismo/cyberbullismo) e impegnandosi a segnalare agli adulti situazioni di isolamento o forte disagio tra i compagni.

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica e ha carattere vincolante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI
